

STIGNANO

Su una punta di roccia sorge il paese che abitò Tommaso Campanella

A 340 metri di altezza sul livello del mare svetta, su uno sperone roccioso Stignano. Il Comune di Stignano è attualmente governato da un'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Franco Candia.

Questo antico centro, posto in forte posizione sulla vallata del Precariti, fu in passato feudo ambito. Stignano ottenne l'autonomia il 4 maggio 1811 (mantenuta in seguito, eccetto una breve parentesi nel 1817). Nota la disputa che, negli ultimi anni, ha opposto i cittadini di Stignano a quelli di Stilo. Motivo della contesa il luogo di nascita di Tommaso Campanella, assegnato a Stilo perché a quei tempi Stignano, non possedendo autonomia finanziaria, dipendeva amministrativamente da Stilo.

In effetti, nel 1968, un decreto ministeriale ha confermato che la nascita del grande filosofo è avvenuta a Stignano. Qui si trova infatti la casa natale di Tommaso Campanella, posta sotto la tutela della Sovrintendenza alle Belle Arti.

Il centro storico di Stignano presenta un classico impianto medievale, con splendide costruzioni settecentesche, fra cui Palazzo Attaffi. Le sue più antiche vicende sono legate a quelle dell'antica e nobile e gloriosa Contea di Stilo, una confederazione di Casali, ognuno con propria autonomia, con un proprio parlamento con proprie leggi. Sicuramente, per via di questo legame, la storia di Stignano s'in-

treccia anzi si inabissa nei tempi più remoti e precisamente a quelli immediatamente successivi alla distruzione della postazione magnogreca di Kaulonia anche se la caratteristica principale del paese è la tipologia medioevale.

L'etimologia di Stignano è tutt'ora incerta. Due sono le interpretazioni: una derivazione greca da "stenòs", cioè luogo angusto e stretto, o dal latino "Stenianum", possedimento o villa di Stenius.

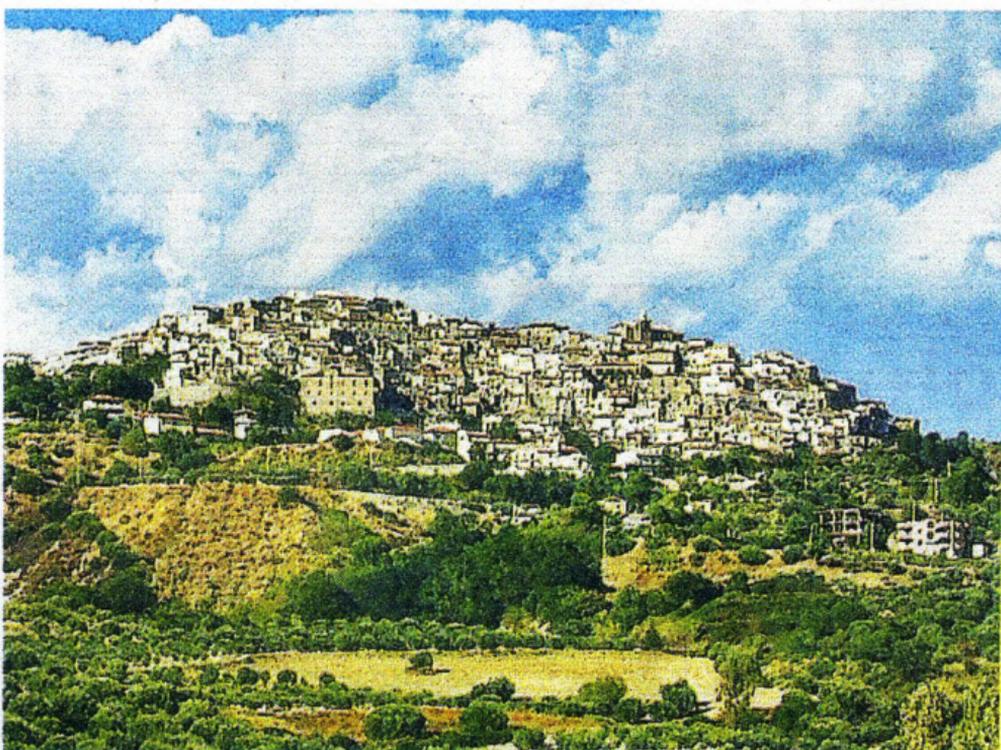
Sebbene non figuri tra le mete turistiche più celebrate della zona, Stignano offre a quanti vi si rechino la possibilità di trascorrervi piacevoli soggiorni, gustando i semplici



Franco Candia
è alla guida
dell'Amministrazione
comunale
di Stignano

ma genuini prodotti del luogo e godendo delle bellezze dell'ambiente naturale.

Tra le manifestazioni tradizionali che si svolgono a Stignano, meritano di essere citate la "confronta", processione con incontro, di corsa, di più statue rappresentanti gli eventi della resurrezione, ad aprile; la festa di Sant'Antonio, con la fiera del bestiame, il 12 e il 13 giugno; la rassegna internazionale del folclore, la sagra dello spiedino e la festa di San Rocco, con il ballo del ciuccio, ad agosto. Il Patrono, San Raffaele, si festeggia il 24 ottobre. ◀



Una veduta panoramica di Stignano